

Percorsi di emancipazione

Luisa Bosisio Fazzi
10 maggio 2022

Le relazioni di potere
Nel percorso di emancipazione
Dal proprio nucleo familiare



Lega per i diritti delle persone con disabilità
Associazione di Promozione Sociale
Referente fish Regione Lombardia



federazione italiana superamento handicap

La famiglia 1

0-14 anni

- La famiglia, quando un suo componente è in difficoltà, è il primo elemento che viene direttamente coinvolto e contemporaneamente è il primo ambiente in cui deve essere organizzata una risposta al problema
- Può essere intesa come risorsa
- Può dunque diventare un luogo dove le relazioni sono complicate
- Consapevolezza del significato del “prendersi cura” e la limitatezza della “cura”.

La famiglia 2

Presenza di coscienza della realtà

- E' questo il momento peggiore, quello vissuto con grandi sofferenze
- Il carico assistenziale si fa' sempre più pressante
- Finalmente sono chiare le differenze tra i desideri e questa realtà
- Sulla nostra pelle ed attraverso la quotidianità prende forma il figlio reale ed è necessario riconsiderare il nostro rapporto con lui e con il contesto abituale dove la persona e la sua famiglia vive. Sto parlando della comunità sociale, delle istituzioni, del gruppo dei pari, della famiglia nei rapporti con il partner, i genitori, i fratelli.

La famiglia 3

Dei servizi territoriali

- **Si modificano i rapporti con le istituzioni**
- **Ci siamo affidati alla riabilitazione, la sua massima socializzazione ha richiesto un grande lavoro ed impiego di risorse, ha fatto nascere grandi aspettative e termina in una grande delusione.**
- **A disposizione c'è solo un elenco di servizi senza verificare se questo elenco è quello di cui la specifica persona ha bisogno per il suo progetto di vita personale.**

Il punto di partenza

Il punto di partenza di ogni percorso di emancipazione è dato dalla *necessità di riconoscere queste relazioni come bisogni e domande all'organizzazione dei "servizi" alle quali non si può non rispondere.*

Il potere nelle relazioni assume significati diversi e ognuno può interpretarlo a modo suo a seconda del contesto in cui è inserito. In ogni relazione esistono giochi di potere, alcuni velati, altri decisamente marcati, che dirigono le scelte e le azioni e suscitano determinate risposte emotive.

Aspetti critici

- **Autodeterminazione**
- **Violenza**
- **Cittadinanza**

Autodeterminazione

Percorsi, luoghi, opportunità dove **si insegna a desiderare**. Dove si **impara a capire il:**

- Voglio, ma cosa?
- E cosa NON voglio?

Luoghi dove **si insegna a:**

- Saper scegliere
- Poter scegliere

Autodeterminazione

I percorsi di emancipazione devono saper fornire attenzione, cura ed assistenza con **competenza e professionalità**; deve tenere conto dei limiti e delle potenzialità per:

- **Vivere da adulti una vita adulta e di qualità**
- **Essere considerati**, al pari di ogni altra persona, capaci di realizzare il proprio futuro
- **Poter esprimere** desideri e sensazioni come chiunque altro

Autodeterminazione

- **Autonomia:** Liberarsi dalle dipendenze affettive e psicologiche, familiari e non, per sviluppare la capacità di costruire relazioni sociali ed interpersonali ricche
- **Autodeterminazione:** Rafforzare la capacità della persona di autodeterminarsi, cioè di volere e saper scegliere e la progressiva assunzione di responsabilità rispetto alle conseguenze che queste scelte comportano
- **Indipendenza:** Compiere autonomamente le attività della vita quotidiana e di relazione, attraverso il potenziamento di capacità, il sostegno degli enti pubblici, l'utilizzo di ausili appropriati
- **Interindipendenza:** Interagire con la società e con persone in forma di reciproca dipendenza, interscambio e reciprocità sociale, in ambienti pubblici e privati

Valutare per progettare. Come?

- E' persona handicappata colui che **presenta** una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, **che è causa di difficoltà** di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa **e tale da determinare** un processo di svantaggio sociale o di emarginazione (art. 3 L 104/92)
- Per persone con disabilità si intendono coloro che **presentano durature menomazioni** fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che in **interazione con barriere** di diversa natura possono **ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione** nella società su base di uguaglianza con gli altri (art. 1 comma 2 CRPD)

Violenza

- **La violenza colpisce le persone con disabilità, uomini e donne, ma le ragazze e le donne con disabilità sono colpite in maniera sistematica e a causa di miti e pregiudizi sono vittime di specifici fenomeni di violenza.**
- **Diversi fattori sociali contribuiscono a mettere le persone con disabilità in una situazione di estrema vulnerabilità, soprattutto quando vivono in contesti familiari, sociali e/o residenziali chiusi**
- **Sempre, sono direttamente dipendenti dai familiari, dai responsabili/amministratori/tutori - legalmente, finanziariamente o emotivamente. Sono spesso isolate, spesso con poca o nessuna interazione sociale esterna**

Violenza

- Non hanno mai avuto l'opportunità di imparare quando qualcuno li sta usando per vantaggio o soddisfazione personale;
- Non hanno mai avuto l'opportunità di educazione e dialogo, per esempio sul rapporto sessuale e sulla sessualità in genere;
- Non hanno mai avuto l'opportunità di educazione e dialogo sulla gestione del denaro e della quotidianità della vita;
- Hanno sviluppato già nell'infanzia un sentimento di inferiorità; la convinzione che gli altri "sono meglio";
- Non sono mai state messe in grado di esprimere la loro opposizione, di dire "no" agli altri;
- Non è mai stato insegnato loro a difendersi fisicamente.
- Non sono mai state coinvolte nelle decisioni riguardanti la propria vita;

Violenza

- Diventa necessario quindi ascoltare e comprendere.
- Diventa necessario ridurre la vulnerabilità.
- Promuovere immagine positiva della PcD
- Prevenire la violenza.
 - Significa costruire un cerchio premuroso e intorno a quelle persone che hanno fatto esperienza di violenza.
 - Operatori e operatrici ai quali sono richieste **qualità morali quali l'attenzione all'altro, la responsabilità e la competenza.**

Cittadinanza – Art. 12 CPRD

L'articolo 12 della CRPD dichiara che le persone con disabilità devono:

- Essere riconosciuti come **cittadini** e godere **gli stessi diritti di ogni altro cittadino**
- **Avere il sostegno per esercitare i diritti senza farsi sostituire**
- **Prevenire gli abusi e i conflitti di interesse sulle proprie scelte**
- **Diritto alla proprietà, eredità, interessi economici**
- **E che non vengano private delle loro proprietà**

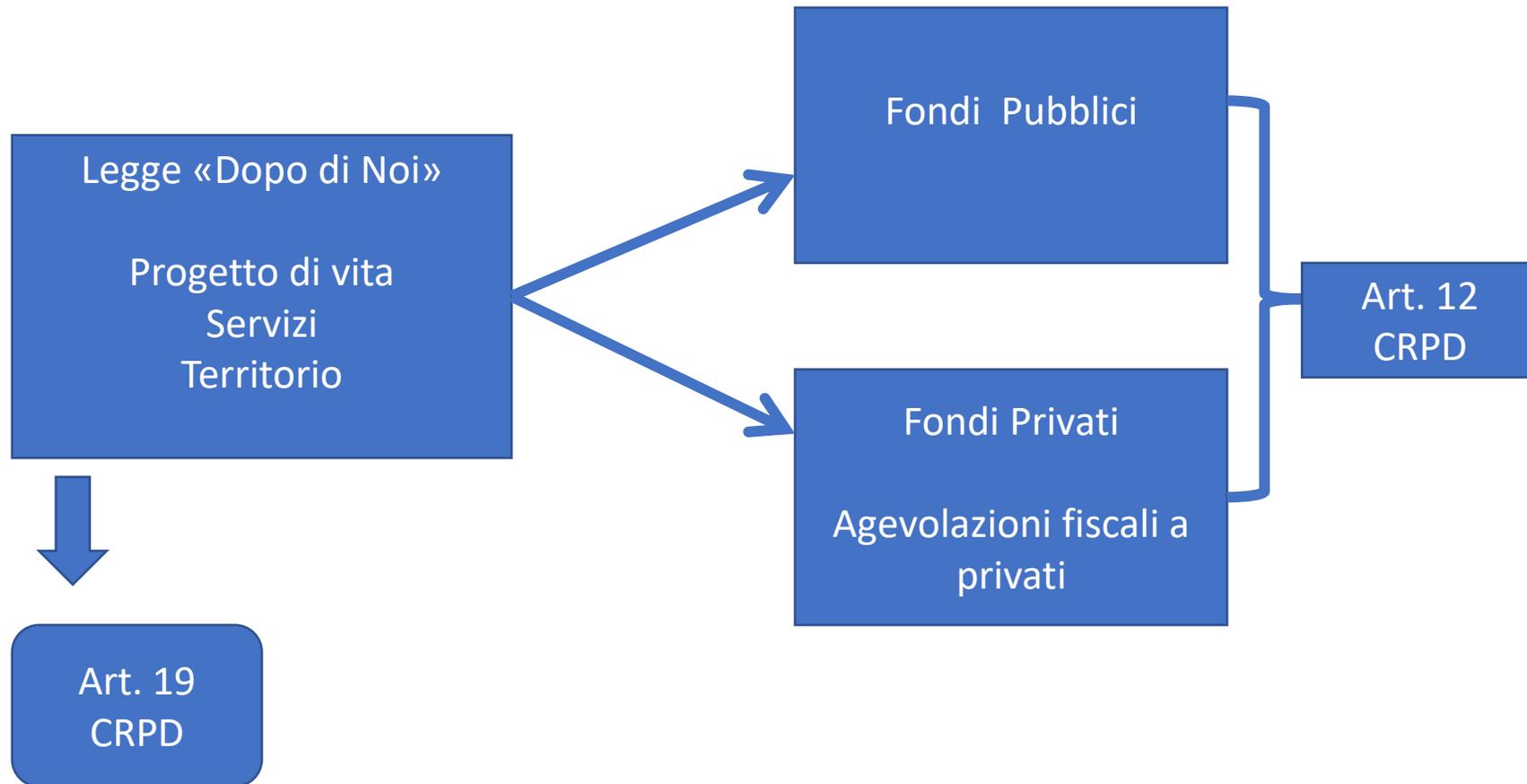
Legge 112/2016 vs. Art. 12 CPRD

Nella progettazione sollecita, oltre la progettazione alla luce della CRPD, l'emersione dei beni a disposizione della persona per il suo progetto di vita ai sensi della stessa legge.

Garantisce l'uso di tali beni per il progetto di quella persona ed evita qualsiasi ipotesi di appropriazione da parte di terzi

Chiede di non privare della proprietà le persone con disabilità.

Strumenti previsti dalla Legge 112/2016



La parola alle persone con disabilità

- Lasciami essere quello che sono
- Datemi la sensazione che sto andando bene
- Lasciatemi fare errori e riprovare
- Ho bisogno di persone intorno a me di cui mi fido e con cui vado d'accordo
- La gente deve capire che ci sono cose che devo reimparare o che mi devono essere ricordate spesso
- Imparate a conoscer**MI**. Allora capirete perché reagisco in certi modi e cosa è importante per **ME**

La parola alle persone con disabilità

- **Aiutatemi a fare in modo che non torni mai più alla situazione di prima.**
- **Prendetemi sul serio. Credete in me.**
- **Sostenetemi nelle cose che mi danno più fiducia.**
- **Ho bisogno di sentirmi al sicuro.**
- **Voglio prendere le mie decisioni. Lasciatemelo fare.**
- **Voglio essere indipendente. Non ditemi cosa fare; parlate con me**

La parola alle persone con disabilità

- Anche con un buon sostegno, potrebbe volerci molto tempo per superare le esperienze passate. Sii paziente con me.
- Aiutatemi ad andare oltre a quanto penso di poter fare, ma non pretendete tutto e subito. Mi servono piccoli passi.
- Aiutami a raggiungere ciò che voglio nella vita. Aiutami ad avere successo affinché io veda che posso farcela. Non rinunciare a me.
- Posso mettere alla prova le persone per vedere come reagiscono.
- Aiutami a trovare il mio posto, dove le persone mi stimano e mi rispettano.

Grazie per l'attenzione !



Lega per i diritti delle persone con disabilità
Associazione di Promozione Sociale
Referente **fish** Regione Lombardia



federazione italiana superamento handicap